

I “legni sonori” in mostra e poi sul palco: una giornata per gli strumenti artigianali

■ Uomini chini sul tavolo da lavoro, in mano una piella, sopra la testa una sfilza di violini stesi a una corda, appesi come pipistrelli fra le pareti dell'operosa bottega: quella riprodotta sulla locandina è più o meno la stessa immagine che si presenterà agli occhi di chi, domani pomeriggio, varcherà il portone di cascina Dossena, a Modignano, una delle frazioni più belle del comune di Tavazzano. La cascina, infatti, ospita un laboratorio di liuteria e restauro, che a partire dalle ore 16 di domenica verrà aperto al pubblico in occasione di “Legni sonori”. L'iniziativa è inserita nella rassegna “Monaci, signori e contadini”, organizzata nell'ambito dell'Autunno culturale tavazzanese dalle associazioni Musicarte e Amici del Nebiolo, con il contributo della fondazione Banca popolare di Lodi. Durante il pomeriggio, oltre che passeggiare tra i banchi della bottega di liuteria, sarà possibile visitare una mostra di strumenti musicali artigianali e partecipare a una degustazione di prodotti tipici preparata dagli chef del ristorante Il Remolino di Casaletto Ceredano. E dopo averne ammirato la forma, i fregi e le venature, quegli stessi liuti che fino a poco prima facevano bella mostra di sé sui tavoli dell'esposizione saliranno sul palco, protagonisti del concerto offerto dal trio formato da Maurizio Piantelli (liuto e tiorba), Ubaldo Rosso (flauto) e Danilo Costantini (cembalo e spinetta). Il loro repertorio di musiche rinascimentali, tuttavia, sarà soltanto uno degli ingredienti dell'interessante pomeriggio, reso ancora più lieto dall'allegria che per tutta la giornata di domenica animerà la vicina parrocchia di Modignano, in festa per la sagra di Sant'Andrea.